



Scuola Primaria Parificata Paritaria
parifica concessa dal 01.10.1969, parità riconosciuta il 30.11.2000

“Collegio della Provvidenza”

codice meccanografico UD1E002004

INDIRIZZO: via padre Luigi Scrosoppi n. 2, 33100 Udine – TEL. 0432-229645/502106 – CEL. 375-6134416 – FAX 0432-288001/506304

WEBSITE: <https://scuolaprovvidenza.ud.it> – E-MAIL: direzione@scuolaprovvidenza.ud.it – PEC: scuolaprovvidenza.ud.it@pec.it

GC-8425

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025-2028



– Ver. 01 – a.s. 2025-2026 –

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
della SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA PARITARIA "COLLEGIO DELLA PROVVIDENZA" di Udine
è stato elaborato dal Collegio Docenti
e approvato nella seduta del **02/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del **04/11/2025**
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2025**
con apposita delibera contenuta nel verbale n. **91**.*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 71** Aspetti generali
- 73** Modello organizzativo



- 74** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 75** Reti e Convenzioni attivate
- 77** Piano di formazione del personale docente
- 80** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola primaria paritaria "Collegio della Provvidenza" è situata nelle immediate vicinanze del centro della città di Udine, in via padre Luigi Scrosoppi (Quartiere 1 "Udine Centro", già Prima Circoscrizione).

Capoluogo dell'omonimo Ente di decentramento regionale (ex Provincia), Udine ospita quasi un quarto delle Scuole primarie della provincia; sede universitaria (Università degli Studi di Udine) e ospedaliera (Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" e Istituto di Medicina Fisica e Riabilitativa "Gervasutta"), ha avuto negli anni recenti un andamento demografico negativo nonostante l'immigrazione di cittadini stranieri, sicché oggi la popolazione ammonta complessivamente a meno di centomila abitanti (98'304 alla fine del 2024).

Le attività economiche prevalenti sono legate principalmente alla funzione amministrativa e culturale della città – sede di uffici regionali, nosocomi, banche, ateneo, istituti scolastici ecc. – anche se rimane importante il ruolo del commercio e quello di piccoli e medi insediamenti concentrati nelle due aree (Z.I.U. - Zona Industriale Udinese e Z.A.U. - Zona Annonaria Udinese) ubicate a sud della città.

L'offerta culturale è ricca e articolata. Per quel che riguarda la scolarità, i/le bambini/e iscritti/e alle scuole primarie della città sono oltre quattromila.

Probabilmente anche per queste ragioni Udine – come buona parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – esprime dati incoraggianti in termini di qualità della vita: il tasso di povertà delle famiglie è del 5,5% contro l'10,9 % nazionale (dati 2024), con capacità di partecipazione alla vita sociale ancora buona (oltre la metà della popolazione giovanile partecipa a iniziative culturali o di volontariato, quantomeno in maniera passiva) e un tasso di natalità quasi stabile. Effettivamente la città e la provincia di Udine si attestano mediamente in buone posizioni nelle classifiche sulla qualità della vita stilate dai due maggiori quotidiani economici italiani (e da Legambiente): nel Rapporto sulla qualità della vita di "Italia oggi" la città si colloca al 25° posto, mentre nella classifica delle province italiane stilata da "Il Sole 24 ore" Udine si piazza in terza posizione.

Gli spostamenti all'interno del contesto urbano sono abbastanza agevoli: trovandosi in prossimità del centro storico e delle sedi di vari enti e istituzioni, la scuola Primaria "Collegio della Provvidenza" è facilmente raggiungibile a piedi per gli alunni che abitano in centro e con i mezzi pubblici o in automobile per chi proviene da altre parti del territorio comunale o dai Comuni limitrofi. Dalla scuola, con le/gli alunne/i, sono facilmente raggiungibili a piedi molte sedi istituzionali e culturali



della città: il Duomo (cattedrale di S. Maria Annunziata), il Museo Diocesano (con le Gallerie del Tiepolo), il Liceo Classico statale "Jacopo Stellini" e altri istituti scolastici (anche paritari), il Conservatorio statale di Musica "Jacopo Tomadini", il Teatro Nuovo "Giovanni da Udine", la Curia Arcivescovile (e gli Uffici diocesani), la parrocchiale della B. Vergine del Carmine, il santuario della B. Vergine delle Grazie e altre chiese di rilievo anche storico-artistico, alcuni parchi urbani d'interesse botanico/naturalistico, nonché il Polo economico-giuridico dell'Ateneo, la Prefettura, l'Archivio notarile e così via.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA COLLEGIO DELLA PROVVIDENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UD1E002004
Indirizzo	VIA SCROSOPPI, 2 UDINE UDINE 33100 UDINE
Telefono	0432229645
Email	direzione@scuolaprovidenza.ud.it
Pec	SCUOLAPROVIDENZA.UD.IT@PEC.IT
Sito WEB	https://scuolaprovidenza.ud.it/
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

Approfondimento

Lo stabile in cui ha sede la Primaria "Collegio della Provvidenza" deve il suo nome alle sue origini storiche: alla metà del quarto decennio dell'Ottocento, infatti, padre Carlo Filaferro e padre Luigi Scrosoppi fecero ricostruire e ampliare l'edificio preesistente ("Casetta Florenzis") affacciato sulla calle delle Dimesse – più tardi via Ronchi e oggi giorno via padre Luigi Scrosoppi – nel quale dal 1816 padre Gaetano Salomoni aveva iniziato ad accogliere bambine orfane e povere della città ("Casa delle Derelitte"), cui offrire non solo alloggio e accoglienza ma anche educazione e istruzione, quali opportunità di autonomia personale e lavorativa, riscatto dalla povertà e responsabilizzazione verso se stesse.

Più volte ingrandita, rimaneggiata e ristrutturata fino a raggiungere l'attuale fisionomia ed



estensione, la struttura è costituita da un complesso di forma quadrilatera formato da fabbricati di differenti altezze disposti intorno a un ampio cortile ingentilito dalla presenza di tre imponenti esemplari di tiglio (il quarto è stato da poco ripiantumato). Nello stabile oggi trovano sede: la chiesetta di San Gaetano da Thiene di recente cointitolata a san Luigi Scrosoppi; la cappella del Sacro Cuore con l'altar maggiore della Sacra Famiglia già a Gorizia; la comunità religiosa animatrice della Casa; il Centro studi "Padre Luigi Scrosoppi"; l'Archivio storico delle Suore della Provvidenza.

Terzo direttore della Casa dopo i due confratelli filippini-oratoriani, fondatore della Congregazione delle Suore della Provvidenza, san Luigi Scrosoppi – con il primo nucleo di "suore maestre" impegnate nella "cura" delle bambine – diede importante impulso all'opera educativa, tracciandone linee metodologiche e valoriali ancor oggi preziose, conciliando concretezza e idealità, generosità e fiducia, passione educativa e rigore culturale, tenerezza e fermezza.

Dal 1816 fu attiva in Udine la "Casa delle Derelitte" per cura, educazione e istruzione delle «orfane e figlie del popolo» molto povere in quel contesto storico-sociale caratterizzato da miseria e precarietà: fin dall'inizio, una stanza fu adibita a «scuola». Una trentina d'anni dopo l'originaria costruzione fu sostituita dal nuovo grande edificio, poi detto "Collegio della Provvidenza", cui nel 1893 fu aggiunto un fabbricato specifico per le attività scolastiche: da allora esso fu ampliato più volte per garantire lo sviluppo della scuola "elementare", che dal Ministero della Pubblica Istruzione ottenne nel 1969 la "parifica" e nel 2000 la "parità". Da allora l'istituzione è conosciuta come Scuola Primaria parificata paritaria "Collegio della Provvidenza" (codice meccanografico ministeriale UD1E002004; ente gestore è oggi la "Fondazione della Provvidenza" ETS di Udine) e ottempera una funzione pubblica, in coerenza con le linee guida costituzionali – art. 32, 33, 34 – e secondo le normative in vigore, ponendo particolare attenzione ai principi di:

- uguaglianza di regole e opportunità di accesso e frequenza alla scuola senza alcuna discriminazione di sesso, etnia, lingua, religione, provenienza, situazione personale e opinioni;
- accoglienza e integrazione, nell'impegno a promuovere l'inserimento e la permanenza delle/gli scolare/i, accettandole/i con le loro famiglie per un inserimento positivo e propositivo di ciascuna/o nella comunità scolastica;
- equità e imparzialità, nell'impegno del personale docente – e di quanti collaborano con la scuola – ad agire in modo obiettivo, equilibrato e corretto al fine di garantire a ciascuna/o le risorse culturali di cui necessita per esprimere talenti e capacità, rimuovendo o affrontando limiti e difficoltà.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	8

Approfondimento

A proposito delle risorse economiche e materiali della scuola, si evidenzia quanto segue:

A) opportunità = gran parte degli ambienti e delle dotazioni della scuola soddisfano le esigenze



didattico-educative supportando la proposta formativa. Accanto ai finanziamenti statali e al contributo delle famiglie, la scuola usufruisce anche di risorse provenienti dai diversi progetti che predispone in risposta a bandi regionali o di altre agenzie/enti (es. fondazioni). L'ubicazione dell'istituto favorisce il miglior raggiungimento del plesso scolastico sia a piedi che mediante il trasporto pubblico locale. L'edificio dispone di un ascensore/montacarichi e di altri strumenti utili al superamento delle barriere architettoniche.

B) vincoli = non sono ancora presenti strumenti per il superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche e/o luminose et similia). L'attività di fund raising non consente ancora di rispondere a tutte le istanze formative che si vorrebbero perseguire. La storicità dell'edificio talvolta impedisce modifiche strutturali del tutto funzionali.



Risorse professionali

Docenti	10
Personale ATA	4

Approfondimento

A proposito delle risorse professionali, si precisa quanto segue:

A) opportunità = oltre alla presenza di un congruo numero di insegnanti di sostegno accanto alle/gli insegnanti di classe, la scuola si avvale anche della presenza di figure professionali specifiche interne (pedagogista e psicologhe); inoltre è in grado di mettere a frutto tutte le ulteriori competenze professionali del proprio personale, docente e non.

B) vincoli = l'eccessivo turnover del personale docente nel corso della carriera professionale (problema che peraltro affligge anche le scuole statali) può dare l'impressione di una scarsa stabilità scolastica, anche se così non è.



Aspetti generali

La Scuola Primaria parificata paritaria "Collegio della Provvidenza" opera secondo il carisma di p. Luigi Scrosoppi e, in quanto Scuola Cattolica, si adopera per l'istruzione, l'educazione e la crescita delle/gli alunni in una prospettiva integrale e inclusiva. Nell'impegno ad attualizzare lo stile di vita del cofondatore, questa Primaria intende essere una scuola dalle porte aperte, per accogliere ogni alunna/o in tutte le sue potenzialità o difficoltà, per accompagnarla/o e prepararla/o alla vita, attingendo non solo alle sue risorse cognitive, emotive, manuali e culturali, ma sostenendo l'apertura del cuore e della mente alla trascendenza, perché possa mettere in gioco la propria vita in un orizzonte di bene comune. La finalità della scuola è pertanto accompagnare i processi di apprendimento per formare persone libere, sensibili, forti e solidali.

Indipendentemente da ruoli, funzioni e responsabilità, il personale condivide l'impegno e la dedizione per il miglioramento continuo del servizio scolastico e costituisce quella comunità educante cui fanno riferimento gli alunni nel loro percorso formativo e talora, successivamente, nel corso della loro crescita. Ogni "gruppo di lavoro" (comprendente personale docente e/o non docente) costituisce la prima risorsa a servizio degli alunni: fondato sulla professionalità individuale e sulla capacità di collaborazione, affiatato e coeso, esso è organizzato nei carichi di lavoro e negli incarichi di docenza nell'ottica di valorizzare i centri di competenza (uso delle tecnologie, strumenti di supporto all'insegnamento per bambini con DSA...) e implementare le risorse tecniche, professionali e personali di ciascun componente. Il lavoro del personale, e in modo specifico di quello docente, è improntato alle dimensioni della collegialità, del coordinamento interdisciplinare, della flessibilità e dell'innovazione, per offrire risposte qualificate, coinvolgenti e competenti alle istanze educative dei bambini di questo tempo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mantenere la validità e la robustezza dei contenuti e delle competenze trasmessi negli ambiti e nelle discipline fondamentali (es. italiano, matematica, inglese).

Traguardo

Raggiungere livelli di competenza e conoscenza sempre maggiori, anche per quel che riguarda le discipline per così dire secondarie (es. friulano) e quelle trasversali (es. educazione civica).

Priorità

Supportare ulteriormente i discenti, soprattutto laddove sussistano difficoltà formative e/o personali e/o familiari e/o economiche e/o d'altra tipologia.

Traguardo

Riuscire ad aiutare e supportare un numero sempre più ampio di alunne/i in difficoltà (economicamente ma non solo), in linea con la

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Preparare sempre più adeguatamente gli/le alunni/e ad affrontare in maniera serena e adeguata le prove standardizzate nazionali nei due anni previsti per la scuola Primaria.



Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate e diminuire l'ansia da prestazione nei/le discenti che le affrontano.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le strategie volte all'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolar modo quella alfabetica funzionale, matematica, multilinguistica e personale-sociale (capacità di imparare a imparare).

Traguardo

Fare raggiungere a ogni alunna/o il livello più alto possibile in ciascuna delle competenze chiave europee, a seconda delle sue effettive possibilità e capacità.

● Risultati a distanza

Priorità

Riuscire a garantire le basi più solide su cui gli/le alunni/e possano continuare a costruire il proprio percorso scolastico anche passando - serenamente o quantomeno senza eccessivi traumi/intoppi - alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Ricevere dei feedback sempre più positivi dagli/le alunni/e passati alle scuole secondarie di primo grado, dalle rispettive famiglie e anche dalle scuole stesse.



● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a salvaguardare il ben-essere e il bene-stare individuali di tutte/i le/gli iscritte/i, attraverso una programmazione mirata e azioni efficaci e produttive.

Traguardo

Ottenere dai/lle minori conferma della positiva esperienza scolastica quotidiana sia in itinere che al termine del quinquennio di studi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Vivere a scuola, vivere la scuola!

Il percorso intende sviluppare l'educazione e formazione integrale di ciascun/a alunno/a a partire dalla dimensione personale, attraverso azioni di riconoscimento e promozione delle potenzialità individuali e azioni volte al ben-essere e bene-stare a scuola, senza tralasciare la componente più propriamente didattica e i traguardi delle competenze ad essa connessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere la validità e la robustezza dei contenuti e delle competenze trasmessi negli ambiti e nelle discipline fondamentali (es. italiano, matematica, inglese).

Traguardo

Raggiungere livelli di competenza e conoscenza sempre maggiori, anche per quel che riguarda le discipline per così dire secondarie (es. friulano) e quelle trasversali (es. educazione civica).

Priorità

Supportare ulteriormente i discenti, soprattutto laddove sussistano difficoltà formative e/o personali e/o familiari e/o economiche e/o d'altra tipologia.

Traguardo

Riuscire ad aiutare e supportare un numero sempre più ampio di alunne/i in



difficoltà (economicamente ma non solo), in linea con la

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare le strategie volte all'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolar modo quella alfabetica funzionale, matematica, multilinguistica e personale-sociale (capacità di imparare a imparare).

Traguardo

Fare raggiungere a ogni alunna/o il livello più alto possibile in ciascuna delle competenze chiave europee, a seconda delle sue effettive possibilità e capacità.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Continuare a salvaguardare il ben-essere e il bene-stare individuali di tutte/i le/gli iscritte/i, attraverso una programmazione mirata e azioni efficaci e produttive.

Traguardo

Ottenere dai/lle minori conferma della positiva esperienza scolastica quotidiana sia in itinere che al termine del quinquennio di studi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare percorsi di potenziamento nelle discipline fondamentali senza trascurare i



traguardi degli apprendimenti nelle discipline trasversali e

○ Ambiente di apprendimento

Progettare un ambiente di apprendimento flessibile e il più possibile personalizzato, in modo da rispondere efficacemente alle necessità di tutti/e e di ciascuno/a.

○ Inclusione e differenziazione

Realizzare percorsi di consolidamento delle discipline fondamentali per garantire il raggiungimento delle competenze di base anche ai/lle minori svantaggiati, in condizioni di disabilità e/o di cittadinanza non italiana.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rispondere in modo pertinente alle istanze provenienti in primis dalle famiglie ma anche dal territorio in cui la scuola (oltreché le famiglie stesse) è situata.

Attività prevista nel percorso: Percorso di potenziamento

Descrizione dell'attività

Accanto all'attività scolastica ordinaria e alle sue eventuali integrazioni (corsi, laboratori, doposcuola ecc.), la Scuola Primaria "Collegio della Provvidenza" mette a disposizione delle/gli alunne/i e delle loro famiglie un servizio del tutto particolare: il percorso di potenziamento negli ambiti



	disciplinari fondamentali, ovvero sia quello multilinguistico (italiano, inglese, friulano), quello matematico-scientifico e quello multimediale e culturale (arte, informatica, musica).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Eventuali bandi regionali e/o comunali ad hoc
Responsabile	Tutto il personale scolastico, docente e non, all'occorrenza inserendo ulteriori risorse esterne (esperti, professionisti, ecc.).
Risultati attesi	Il miglioramento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di ciascun/a discente negli ambiti d'intervento specificamente "dedicati".

Attività prevista nel percorso: Mi ascolto, ti ascolto

Descrizione dell'attività	L'attività ha l'obiettivo di trasmettere le nozioni basilari di educazione emotiva e, nello specifico, guidare gli/le alunni/e nel riconoscimento delle proprie emozioni, nella loro corretta comunicazione e nella capacità di mettersi nei panni dell'altro/a (empatia). Per dare maggiore spazio a tale attività, la scuola - avvalendosi delle competenze professionali del personale interno e previa autorizzazione genitoriale - offre una sorta di sportello d'ascolto a cui i/le minori possono accedere, all'occorrenza, del tutto liberamente.
Tempistica prevista per la	6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Eventuali bandi regionali e/o comunali ad hoc
Responsabile	Un team dedicato, composto dalla coordinatrice didattica, dall'educatrice scolastica e dalle insegnanti appositamente formate e titolate.
Risultati attesi	Favorire il benessere degli/le alunni/i sostenendo la loro capacità di imparare ad ascoltarsi e ad ascoltare il prossimo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola Primaria "Collegio della Provvidenza" ha innovato la propria organizzazione didattica inserendo una ulteriore ora curricolare di lingua inglese nell'orario settimanale delle classi prima e seconda, portando il relativo totale a tre così come già accade per il triennio successivo; allo stesso tempo il monte orario della matematica è stato aumentato di un'ora curricolare per le classi terza, quarta e quinta, portando il corrispondente totale settimanale a cinque. In linea con tale scelta, l'ora settimanale di tecnologia è più specificatamente dedicata a un primo approccio alle discipline STEM.

Un altro elemento d'innovazione, già in atto da alcuni anni, è che le ore di educazione fisica e di educazione musicale sono svolte avvalendosi di insegnanti specialisti e titolati in materia.

Inoltre, in ottemperanza alle più recenti direttive ministeriali in materia, l'ora settimanale di educazione civica o cittadinanza è articolata trasversalmente a tutte le discipline curricolari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Insegnare ed educare nell'era dell'I.A.

Di fronte all'incalzare delle enormi trasformazioni scientifico-tecnologiche in una società che ciononostante continua a doversi misurare con antiche problematiche irrisolte (es. guerre, fame, epidemie ecc.), la Scuola non può non proporsi di introdurre delle metodologie didattiche innovative che consentano di migliorare gli apprendimenti senza mai dimenticare le basi fondamentali che una Primaria ha l'obbligo di fornire ai propri discenti.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Una scuola a prova di TIC!

Oltre alla necessaria e doverosa manutenzione e ristrutturazione degli ambienti scolastici - pertinenti a un complesso edilizio storico e quindi da tutelare - è auspicabile l'introduzione di ulteriori attrezzature (es. LIM, tablet, portatili ecc.) utili alla didattica connessa alle nuove tecnologie (es. coding, robotica, intelligenza artificiale ecc.).



Aspetti generali

Le scelte didattiche della nostra scuola prevedono l'uso integrato e complementare di diversi approcci e opzioni didattiche, volte ad arricchire le proposte scolastiche e a rispondere alle diverse esigenze degli alunni in termini di approccio alle discipline. In questa prospettiva, la scuola si impegna a perseguire gli obiettivi considerati prioritari:

1. insegnare le discipline in una prospettiva integrata e in un quadro d'insieme che ricomponga i grandi oggetti della conoscenza (contesti naturali, temporali, umani e sociali);
2. aggiornare gli apprendimenti aiutando gli alunni a ritrovare nel valore e nella centralità della persona e delle relazioni tra le persone la chiave per affrontare cambiamenti, problemi, sfide e opportunità della contemporaneità;
3. sensibilizzare e aumentare la consapevolezza degli alunni di poter agire in modo responsabile e da protagonisti del futuro per realizzare l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Per queste ragioni gli alunni potranno sperimentare:

- una METODOLOGIA LABORATORIALE, dall'esperienza concreta all'astrazione, per rendere ogni apprendimento sensato e significativo;
- un APPROCCIO ESPERIENZIALE, nell'ottica di collegare la scuola alla vita, per dare alle discipline e agli apprendimenti un orizzonte di senso esistenziale e pragmatico;
- un APPRENDIMENTO COOPERATIVO per valorizzare e potenziare la capacità di imparare insieme e di maturare competenze relazionali e di condivisione;
- un'APPLICAZIONE INFORMATICA mediante l'uso trasversale del laboratorio Informatico nelle attività curricolari.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA COLLEGIO DELLA PROVVIDENZA	UD1E002004

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA COLLEGIO DELLA PROVVIDENZA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA COLLEGIO DELLA PROVVIDENZA UD1E002004 (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola Primaria "Collegio della Provvidenza" articola l'insegnamento dell'Educazione civica trasversalmente a tutte le discipline curriculari per un'ora settimanale in ogni classe, pari a un totale di 35 ore annuali a classe e quindi un monte ore generale di 175 ore complessive.

Approfondimento

Per raggiungere i traguardi previsti per lo sviluppo delle competenze, la scuola ha declinato un quadro orario che indica il tempo dedicato settimanalmente a ciascuna area disciplinare. Esso costituisce un riferimento gestibile in corso d'opera in base alla programmazione annuale delle singole discipline nonché alle risorse ed esigenze formative degli alunni e delle singole classi.

Assetto orario settimanale per classe



Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	6	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
(Educazione civica - trasversale)	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Inglese	3	3	3	3	3
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Friulano	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
pranzo (il giorno del rientro settimanale)	1	1	1	1	1
Ore totali	28	28	28	28	28



Curricolo di Istituto

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA COLLEGIO DELLA PROVVIDENZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il riferimento del lavoro educativo del Collegio Docenti e dei singoli insegnanti della scuola Primaria "Collegio della Provvidenza" è costituito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo d'Istruzione 2025, sulla base delle quali è stato rielaborato il Curricolo d'Istituto (vd. allegato).

Allegato:

nuovo CURRICOLO d'ISTITUTO (obiettivi minimi).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul



decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di



comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie



forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Scuola "Collegio della Provvidenza" di Udine ha costruito nel tempo e continua a intrattenere ottime relazioni con alcune scuole dell'infanzia e alcune scuole secondarie di



primo grado, anche attraverso incontri dedicati miranti a facilitare il passaggio delle/gli alunne/i da un grado scolastico all'altro, tanto in entrata nella Primaria quanto in uscita verso la Secondaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa della Scuola "Collegio della Provvidenza" per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze trasversali è relativamente semplice: consiste infatti nella scelta programmatica di insistere in quello che, con il passare dei decenni, è diventato un vero e proprio "stile" pedagogico e metodologico di questa Primaria, ovvero ad adottare e/o mantenere un approccio interdisciplinare in tutti gli ambiti educativo-formativi anche andando al di là dell'aspetto puramente didattico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola "Collegio della Provvidenza" continua ad adottare ogni riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, come nuovamente previsto anche dalle recenti *Indicazioni Nazionali per il curricolo. Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione* 2025, ovvero:

- comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente;
- esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri;
- rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione;
- partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base;
- riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo;
- assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA COLLEGIO DELLA PROVVIDENZA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Educazione nell'era delle STEM

Dopo i progetti interni di informatica, coding e robotica portati felicemente a termine negli scorsi anni scolastici, nel 2025/26 la Scuola "Collegio della Provvidenza" promuove ulteriormente le competenze STEM soprattutto in due modi: internamente dedicando l'ora settimanale di tecnologia precipuamente alla sperimentazione delle discipline in oggetto; esternamente, mediante la partecipazione al progetto "ScienTificaMentE grandi" in rete con le Scuole dell'infanzia paritarie "Immacolata" di Udine e "Rosa Mistica" di Cormons.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I traguardi degli apprendimenti per valutare le competenze STEM effettivamente raggiunte dalle/gli allieve/i si basano sulle corrispondenti competenze potenziate previste nell'approccio integrato STEM e convenzionalmente indicate come "4C" (vale a dire: critical thinking = pensiero critico; communication = comunicazione; collaboration = collaborazione; creativity = creatività), mantenendo l'interdisciplinarietà di fondo e il riferimento alle principali metodiche previste nell'azione didattica (laboratorialità e learning by doing; problem solving e metodo induttivo; attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa; organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo; promozione del pensiero critico nella società digitale; adozione di metodologie didattiche innovative, come tinkering = indagine creativa attraverso sperimentazione di strumenti e materiali, debate = confronto tra squadre argomentanti tesi contrapposte, inquiry based learning / IBL = apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca, ecc.), come esplicitamente previsto dal D.M. n. 184 del 15 settembre 2023 e relativo Allegato 1 (Linee guida per le discipline STEM).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Continuità verticale e accoglienza

La scuola garantisce un percorso di continuità verticale fra i diversi ordini di scuole, arricchito e integrato da: incontri con le/gli insegnanti di ciascun ordine scolastico; messa a disposizione della documentazione eventualmente condivisibile; realizzazione di percorsi didattico-educativi comuni che coinvolgano le rispettive scolaresche. Insieme alla Scuola dell'Infanzia "Immacolata" di Udine si progetta e realizza un percorso di accoglienza dei potenziali nuovi alunni, con l'obiettivo di preparare all'ingresso nel successivo livello d'istruzione i bambini giunti a fine ciclo, mediante modalità, regole e organizzazione di spazi e tempi. Si tratta di un percorso aperto a tutte/i, non solo ai futuri iscritti, e nel quale sono coinvolti come "tutor" i bambini di una classe superiore alla 1°, per valorizzare la loro prossimità e implementare la capacità di farsi carico e di capitalizzare il percorso di crescita in atto. Analogamente, con la Scuola Secondaria di I grado statale "P. Valussi" dell'Istituto Comprensivo II di Udine ed eventualmente con altre istituzioni affini, questa Primaria "Collegio della Provvidenza" organizza visite guidate e/o momenti di presenza in loco, allo scopo di facilitare nelle/gli alunne/i dell'ultimo anno la propensione – emotiva e non solo – al passaggio al nuovo ordine scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le strategie volte all'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolar modo quella alfabetica funzionale, matematica, multilinguistica e personale-sociale (capacità di imparare a imparare).

Traguardo

Fare raggiungere a ogni alunna/o il livello più alto possibile in ciascuna delle competenze chiave europee, a seconda delle sue effettive possibilità e capacità.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riuscire a garantire le basi più solide su cui gli/le alunni/e possano continuare a costruire il proprio percorso scolastico anche passando - serenamente o quantomeno senza eccessivi traumi/intoppi - alla secondaria di primo grado.



Traguardo

Ricevere dei feedback sempre più positivi dagli/le alunni/e passati alle scuole secondarie di primo grado, dalle rispettive famiglie e anche dalle scuole stesse.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a salvaguardare il ben-essere e il bene-stare individuali di tutte/i le/gli iscritte/i, attraverso una programmazione mirata e azioni efficaci e produttive.

Traguardo

Ottenere dai/le minori conferma della positiva esperienza scolastica quotidiana sia in itinere che al termine del quinquennio di studi.

Risultati attesi

Facilitare i passaggi delle/gli alunne/i da un ordine/grado scolastico all'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto in rete “ScienTificaMentE grandi: le discipline STEM al servizio della crescita”

Come nei precedenti anni scolastici (es. Progetto “Essere, fare, diventare, dare” a.s. 2022/23; Progetto “A più Voci”, a.s. 2023/24; Progetto “Il viaggio dei ricordi” a.s. 2024/25), anche nel corrente a.s. 2025/26) la Scuola “Collegio della Provvidenza” ha aderito a un progetto in rete nuovamente approvato e cofinanziato dalla Regione autonoma Friuli V.G. (tramite apposito bando). La rete di scuole ha nuovamente coinvolto le due scuole dell’Infanzia gestite dalla Cooperativa “Rosa Mistica” onlus – cioè la Paritaria “Immacolata” di Udine e la Paritaria “Rosa Mistica” di Cormons – con l’obiettivo di avvicinare gli/le alunni/e alla realtà scientifica fin dalla più tenera età, alimentando la loro naturale curiosità, promuovendo un pensiero critico e analitico, sviluppando le abilità logico-matematiche, riducendo il gap di genere che ancor oggi caratterizza il mondo STEM con una prevalenza numerica al maschile. Il progetto si sviluppa nel corso del 2025/26 e privilegia una metodologia laboratoriale (learning by doing) integrata dall'apprendimento cooperativo (cooperative learning e peer education) e di risoluzione dei problemi (problem-based learning).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere la validità e la robustezza dei contenuti e delle competenze trasmessi negli ambiti e nelle discipline fondamentali (es. italiano, matematica, inglese).

Traguardo

Raggiungere livelli di competenza e conoscenza sempre maggiori, anche per quel che riguarda le discipline per così dire secondarie (es. friulano) e quelle trasversali (es. educazione civica).

Priorità

Supportare ulteriormente i discenti, soprattutto laddove sussistano difficoltà formative e/o personali e/o familiari e/o economiche e/o d'altra tipologia.

Traguardo

Riuscire ad aiutare e supportare un numero sempre più ampio di alunne/i in difficoltà (economicamente ma non solo), in linea con la

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Preparare sempre più adeguatamente gli/le alunni/e ad affrontare in maniera serena e adeguata le prove standardizzate nazionali nei due anni previsti per la scuola Primaria.

Traguardo



Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate e diminuire l'ansia da prestazione nei/le discenti che le affrontano.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le strategie volte all'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolar modo quella alfabetica funzionale, matematica, multilinguistica e personale-sociale (capacità di imparare a imparare).

Traguardo

Fare raggiungere a ogni alunna/o il livello più alto possibile in ciascuna delle competenze chiave europee, a seconda delle sue effettive possibilità e capacità.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riuscire a garantire le basi più solide su cui gli/le alunni/e possano continuare a costruire il proprio percorso scolastico anche passando - serenamente o quantomeno senza eccessivi traumi/intoppi - alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Ricevere dei feedback sempre più positivi dagli/le alunni/e passati alle scuole secondarie di primo grado, dalle rispettive famiglie e anche dalle scuole stesse.

Risultati attesi

Aumento esponenziale delle abilità logico-matematiche; acquisizione dei primi elementi di programmazione (coding); familiarizzazione con la robotica educativa; sviluppo della creatività; sviluppo del pensiero analitico; aumento delle capacità di problem solving; incremento della motricità fine e della coordinazione oculo-manuale; sviluppo delle abilità socio-relazionali;



realizzazione di un ambiente inclusivo; riduzione del gap di genere nel mondo STEM a favore di una quantomeno uguale presenza femminile.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● Doposcuola "Medie"

Per la quinta annata consecutiva, anche nell'a.s. 2025/26 la Scuola Primaria parificata paritaria "Collegio della Provvidenza" – avvalendosi di personale educativo qualificato – attiva il Progetto Doposcuola "Medie" con l'intento di offrire un servizio aggiuntivo – oggi giorno particolarmente richiesto – innanzitutto alle/gli ex-alunne/i ma all'occorrenza pure a ragazze/i "esterne/i" frequentanti la scuola secondaria di primo grado e le cui famiglie fossero interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere la validità e la robustezza dei contenuti e delle competenze trasmessi negli ambiti e nelle discipline fondamentali (es. italiano, matematica, inglese).



Traguardo

Raggiungere livelli di competenza e conoscenza sempre maggiori, anche per quel che riguarda le discipline per così dire secondarie (es. friulano) e quelle trasversali (es. educazione civica).

Priorità

Supportare ulteriormente i discenti, soprattutto laddove sussistano difficoltà formative e/o personali e/o familiari e/o economiche e/o d'altra tipologia.

Traguardo

Riuscire ad aiutare e supportare un numero sempre più ampio di alunne/i in difficoltà (economicamente ma non solo), in linea con la

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le strategie volte all'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolar modo quella alfabetica funzionale, matematica, multilinguistica e personale-sociale (capacità di imparare a imparare).

Traguardo

Fare raggiungere a ogni alunna/o il livello più alto possibile in ciascuna delle competenze chiave europee, a seconda delle sue effettive possibilità e capacità.

○ Risultati a distanza

Priorità

Riuscire a garantire le basi più solide su cui gli/le alunni/e possano continuare a costruire il proprio percorso scolastico anche passando - serenamente o quantomeno senza eccessivi traumi/intoppi - alla secondaria di primo grado.



Traguardo

Ricevere dei feedback sempre più positivi dagli/le alunni/e passati alle scuole secondarie di primo grado, dalle rispettive famiglie e anche dalle scuole stesse.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a salvaguardare il ben-essere e il bene-stare individuali di tutte/i le/gli iscritte/i, attraverso una programmazione mirata e azioni efficaci e produttive.

Traguardo

Ottenere dai/le minori conferma della positiva esperienza scolastica quotidiana sia in itinere che al termine del quinquennio di studi.

Risultati attesi

Garantire alle/ai richiedenti la possibilità di esser seguite/i durante le attività scolastiche pomeridiane (eventualmente con l'ausilio di sussidi e strumenti specifici) e di riuscire così a portare a termine i rispettivi "compiti per casa" nella maniera migliore e più proficua possibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Corsi e laboratori extrascolastici pomeridiani

Accanto all'offerta curricolare standard e a quella progettuale, la Scuola "Collegio della Provvidenza" propone alle famiglie dei propri alunni/e – ma anche di eventuali "esterni" che lo richiedessero – una serie di corsi e laboratori, in orario pomeridiano e ad adesione libera e facoltativa. In base alle disponibilità delle/i docenti e alle scelte effettuate dai genitori/tutori sulle ipotesi presentate della Scuola all'inizio dell'anno scolastico, nel 2025/26 sono attivati i seguenti corsi/laboratori opzionali: (1) attività motoria per l'avviamento allo sport; (2) inglese rafforzamento; (3) pianoforte; (4) violino. Per l'articolazione, i costi, le date (d'inizio e di svolgimento) e gli orari di ogni singola proposta, ai genitori/tutori dettisi interessati s'inviando specifiche comunicazioni così come avvisi tempestivi per qualsiasi eventuale variazione in itinere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere la validità e la robustezza dei contenuti e delle competenze trasmessi negli ambiti e nelle discipline fondamentali (es. italiano, matematica, inglese).

Traguardo

Raggiungere livelli di competenza e conoscenza sempre maggiori, anche per quel che riguarda le discipline per così dire secondarie (es. friulano) e quelle trasversali (es. educazione civica).

Priorità

Supportare ulteriormente i discenti, soprattutto laddove sussistano difficoltà formative e/o personali e/o familiari e/o economiche e/o d'altra tipologia.

Traguardo

Riuscire ad aiutare e supportare un numero sempre più ampio di alunne/i in difficoltà (economicamente ma non solo), in linea con la



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le strategie volte all'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolar modo quella alfabetica funzionale, matematica, multilinguistica e personale-sociale (capacità di imparare a imparare).

Traguardo

Fare raggiungere a ogni alunna/o il livello più alto possibile in ciascuna delle competenze chiave europee, a seconda delle sue effettive possibilità e capacità.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a salvaguardare il ben-essere e il bene-stare individuali di tutte/i le/gli iscritte/i, attraverso una programmazione mirata e azioni efficaci e produttive.

Traguardo

Ottenere dai/lle minori conferma della positiva esperienza scolastica quotidiana sia in itinere che al termine del quinquennio di studi.

Risultati attesi

Rafforzamento e integrazione dei percorsi scolastici personali in alcuni ambiti particolari (motorio, linguistico, musicale).

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Musica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Una Scuola che legge!

La Scuola "Collegio della Provvidenza" valorizza il libro e promuove l'abitudine a leggere con molteplici modalità: incontri di lettura a cadenza mensile per tutte le classi a cura di una lettrice volontaria; adesione alla campagna "Io leggo perché" e successive iniziative di promozione libraria; progetto "LeggiAMO a Scuola" (quarto anno consecutivo) in collaborazione con la Cooperativa Damatrà onlus, consistente in quindici minuti di lettura al giorno in ciascuna classe trasversalmente alle discipline d'insegnamento; uscite presso le biblioteche territoriali e scambi di libri interni alla scuola, sia mediante la dotazione d'istituto che tramite eventuali disponibilità domestiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Mantenere la validità e la robustezza dei contenuti e delle competenze trasmessi negli ambiti e nelle discipline fondamentali (es. italiano, matematica, inglese).

Traguardo

Raggiungere livelli di competenza e conoscenza sempre maggiori, anche per quel che riguarda le discipline per così dire secondarie (es. friulano) e quelle trasversali (es. educazione civica).

Priorità

Supportare ulteriormente i discenti, soprattutto laddove sussistano difficoltà formative e/o personali e/o familiari e/o economiche e/o d'altra tipologia.



Traguardo

Riuscire ad aiutare e supportare un numero sempre più ampio di alunne/i in difficoltà (economicamente ma non solo), in linea con la

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Preparare sempre più adeguatamente gli/le alunni/e ad affrontare in maniera serena e adeguata le prove standardizzate nazionali nei due anni previsti per la scuola Primaria.

Traguardo

Migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate e diminuire l'ansia da prestazione nei/le discenti che le affrontano.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le strategie volte all'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolar modo quella alfabetica funzionale, matematica, multilinguistica e personale-sociale (capacità di imparare a imparare).

Traguardo

Fare raggiungere a ogni alunna/o il livello più alto possibile in ciascuna delle competenze chiave europee, a seconda delle sue effettive possibilità e capacità.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a salvaguardare il ben-essere e il bene-stare individuali di tutte/i le/gli



iscritte/i, attraverso una programmazione mirata e azioni efficaci e produttive.

Traguardo

Ottenere dai/lle minori conferma della positiva esperienza scolastica quotidiana sia in itinere che al termine del quinquennio di studi.

Risultati attesi

Ampliamento del vocabolario; potenziamento delle abilità di comprensione e di esposizione (sia scritta che orale); incremento delle capacità di attenzione e concentrazione; crescita della curiosità e del piacere per la lettura; apertura del pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Educare a una crescita sana

Nell'ambito di una progettualità complessiva volta alla promozione della Salute anche all'interno degli ambienti scolastici, la Scuola "Collegio della Provvidenza" promuove alcune buone pratiche in modo particolare e precisamente: la cura dei denti a partire dall'igiene quotidiana (abitudine all'uso dello spazzolino e del dentifricio dopo il pranzo, accanto a riduzione del consumo di caramelle, dolci e zuccheri ecc.) e l'educazione alimentare, sia mediante la sistematica



elaborazione di un menu equilibrato e salubre (in linea con le direttive regionali in materia) sia mediante la pluriennale adesione a progetti ministeriali ("Latte nelle Scuole") e programmi europei ("Frutta e Verdura nelle Scuole").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le strategie volte all'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolar modo quella alfabetica funzionale, matematica, multilinguistica e personale-sociale (capacità di imparare a imparare).

Traguardo

Fare raggiungere a ogni alunna/o il livello più alto possibile in ciascuna delle competenze chiave europee, a seconda delle sue effettive possibilità e capacità.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Continuare a salvaguardare il ben-essere e il bene-stare individuali di tutte/i le/gli iscritte/i, attraverso una programmazione mirata e azioni efficaci e produttive.

Traguardo

Ottenere dai/lle minori conferma della positiva esperienza scolastica quotidiana sia in itinere che al termine del quinquennio di studi.

Risultati attesi

Abitudine a un'alimentazione sana ed equilibrata; trasmissione del desiderio di una bocca sana; acquisizione di una "cultura della prevenzione" (vs. carie, gengiviti, altri problemi orali, difficoltà digestive, consumo di cibo-spazzatura, altre consuetudini alimentari cattive, tendenza all'obesità ecc.).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Refettorio / Mensa



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA COLLEGIO DELLA PROVVIDENZA
- UD1E002004

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle apposite linee guida (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), per l'insegnamento dell'educazione civica si adottano criteri valutativi trasversali alle varie discipline curriculari e fondati sull'osservazione diretta dei/le discenti, a partire dai tre nuclei concettuali fondamentali (Costituzione; sviluppo economico e sostenibilità; cittadinanza digitale).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Relativamente a tutte le discipline curriculari previste dalla normativa in vigore, si adottano criteri valutativi comuni basati sull'osservazione in itinere e sulla somministrazione di prove scritte, orali e/o pratiche, come da allegato "Curricolo d'Istituto - obiettivi minimi".

Allegato:

nuovo CURRICOLO d'ISTITUTO (obiettivi minimi).pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella valutazione del comportamento, si prendono in considerazione i seguenti elementi: rispetto reciproco; partecipazione attiva; intraprendenza e propositività; adeguamento alle regole comportamentali base; capacità di instaurare relazioni sociali sane e positive; frequenza scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe scolastica successiva (o al successivo grado d'istruzione obbligatoria) è deliberata dal Collegio Docenti valutando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal Curricolo d'Istituto e tenendo presenti le caratteristiche individuali del/la discente (es. certificazioni diagnostiche), il comportamento e la frequenza scolastica (assenze/presenze).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA COLLEGIO DELLA PROVIDENZA
- UD1E002004

Criteri di valutazione comuni

Relativamente a tutte le discipline curriculari previste dalla normativa in vigore, si adottano criteri valutativi comuni basati sull'osservazione in itinere e sulla somministrazione di prove scritte, orali e/o pratiche, come da allegato "Curricolo d'Istituto - obiettivi minimi".

Allegato:

nuovo CURRICOLO d'ISTITUTO (obiettivi minimi).pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalle apposite linee guida (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024), per l'insegnamento dell'educazione civica si adottano criteri valutativi trasversali alle varie discipline curriculari e fondati sull'osservazione diretta dei/lle discenti, a partire dai tre nuclei concettuali fondamentali (Costituzione; sviluppo economico e sostenibilità; cittadinanza digitale).

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento, si prendono in considerazione i seguenti elementi: rispetto reciproco; partecipazione attiva; intraprendenza e propositività; adeguamento alle regole comportamentali base; capacità di instaurare relazioni sociali sane e positive; frequenza scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe scolastica successiva (o al successivo grado d'istruzione obbligatoria) è deliberata dal Collegio Docenti valutando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dal Curricolo d'Istituto e tenendo presenti le caratteristiche individuali del/la discente (es. certificazioni diagnostiche), il comportamento e la frequenza scolastica (assenze/presenze).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'attuale contesto di vita dei minori è caratterizzato da una grande diversità tanto culturale quanto sociale, senza dimenticare le neurodivergenze.

La scuola sostiene le modalità di apprendimento di tutti/e gli/le alunni/e e di ciascuno/a di loro attraverso la personalizzazione didattica (compilazione PEI e PDP; verifiche intermedie e finali; differenziazione apprendimenti per livelli; ecc.) sia in casi di certificazione che in altro tipo di situazioni (es. inclusione alunni non italiani, all'occorrenza tramite il ricorso alla mediazione culturale), anche aggiungendo ore di supporto alle ore di sostegno "standard".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Coordinatrice didattica

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il singolo P.E.I. è redatto a partire dal modello ministeriale, utilizzando i documenti diagnostici di volta in volta disponibili e sulla base delle osservazioni effettuate nei vari ambiti scolastici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'intero G.L.I. in carica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è attivamente coinvolta nell'intero processo di definizione del P.E.I. sia direttamente sia mediante costanti aggiornamenti in itinere.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento nella elaborazione e gestione dei documenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Fermi restando i criteri di valutazione degli apprendimenti già esplicitati nell'apposita sezione, si tiene nella dovuta considerazione il P.D.P. e/o il P.E.I. del singolo minore, nel quale sono esplicitati gli obiettivi (scolastici e non solo) da raggiungere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per facilitare il passaggio fra i vari ordini e gradi del sistema di istruzione, si mettono in atto tutte le azioni possibili sia per l'inserimento nella scuola scuola dell'obbligo delle/gli alunne/e provenienti dalla scuola dell'infanzia, sia per l'orientamento in uscita delle/gli alunne/i dell'ultimo anno e il loro successivo buon inserimento nella scuola secondaria di primo grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

L'erogazione del tempo scuola prevede una proposta di 5 moduli di 55 minuti al mattino, dal lunedì al venerdì, e un rientro pomeridiano dalle 14:00 alle 16:00 nel seguente schema di giornata-tipo:

ORARIO	ATTIVITA'
7:30-8:00	pre-accoglienza
8:00-8:55	1° ora
8:55-9:50	2° ora
9:50-10:45	3° ora
10:45-11:10	ricreazione
11:10-12:05	4° ora
12:05-13:00	5° ora
13:00-13:30	prima uscita / pranzo
13:30-14:00	ricreazione
14:00-15:00	1° ora del rientro o doposcuola
15:00-16:00	2° ora del rientro o doposcuola
16:00-16:30	seconda uscita



16:30-17:30 post-accoglienza e ultima uscita

I rientri pomeridiani sono così distribuiti: lunedì Classe PRIMA e Classe SECONDA; martedì Classe TERZA e Classe QUARTA; mercoledì Classe QUINTA.

L'offerta formativa pomeridiana della scuola è arricchita, in orario extracurriculare, da proposte e iniziative diverse che permettono ai bambini di esprimere le proprie potenzialità o di approfondire contenuti e temi di interesse occupando in modo utile e arricchente il tempo.

Opzioni metodologico-didattiche

Nell'ottica di promuovere la capacità degli studenti di dar senso alla varietà delle loro esperienze, per offrire loro strumenti culturali di base efficaci, viene posta particolare attenzione a:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni e ancorarvi nuovi contenuti;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il piacere per la ricerca di nuove conoscenze e la capacità di rielaborazione;
- sperimentare la dimensione sociale dell'apprendimento, incoraggiando il cooperative learning;
- sostenere la formazione integrale del bambino privilegiando l'educazione emotiva .

Gli insegnamenti curricolari (mattinate e rientri) sono regolarmente approfonditi e consolidati durante il doposcuola e/o mediante lo studio a casa, giovandosi di svariate metodologie: testi e calcoli scritti; memorizzazione ed esposizione orale; utilizzo di audio e video; realizzazioni grafiche e/o digitali.

A supporto di tutte le principali attività scolastiche e "domestiche", da quasi un lustro si utilizza il Registro Elettronico (attualmente è in uso il registro "MasterCom" ver. 25.2.27 della ditta MasterComPro di Correggio/RE). In ottemperanza alle normative vigenti, i dati e le informazioni in esso riportati corrispondono esattamente a quanto già da anni si inserisce e/o si carica - e regolarmente si aggiorna, di volta in volta - sul portale ufficiale SIDI (Sistema Informativo Dell'Istruzione) del MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito).



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Animatore digitale	Referenza ambito informatico, digitale e tecnologico.	1
Docente specialista di educazione motoria	Gestione attività educative in ambito motorio e sportivo.	1
Coordinatrice didattica	Coordinamento delle attività scolastiche e rapporti scuola-famiglia.	1
Referente mensa e attività pomeridiane	Coordinamento servizi refezione, doposcuola e post-accoglienza.	1
Direttrice pastorale	Rappresentanza dell'Ente gestore su delega della Presidente del C.d.A.	1
Referente per l'inclusione	Coordinamento insegnanti di sostegno e referenza alunni BES, DSA e disabilità.	1
Referente legalità e antibullismi	Referenza educazione civica, legalità., bullismo, cyberbullismo, educazione stradale.	1
Referente valutazione, continuità e orientamento	Gestione della continuità in ingresso e in uscita, oltreché delle prove INValSI e della valutazione.	1
Docente specialista in educazione musicale	Referenza attività musicali curricolari ed extracurricolari.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio acquisti	Economato dell'Ente gestore e della scuola Primaria ad esso afferente.
Ufficio per la didattica	Rapporti scuola-famiglia e organizzazione delle attività didattiche.
Segreteria scolastica	Gestione protocollo, iscrizioni, presenze/assenze, PEO/PEC, registro elettronico, website, orari, rapporti con le famiglie, elaborazione dati, rilevazioni ministeriali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Sito scolastico <https://scuolaprovidenza.ud.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per Progetto STEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni per tirocinii

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro (ente ospitante tirocinanti)

Denominazione della rete: **Convenzioni pro educazione alimentare**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Altro (scuola ricevente materiali e prodotti)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria

Corsi formativi previsti dalle normative vigenti, sia nazionali che locali (es. Regione, Provincia, Comune).

Tematica dell'attività di formazione

sicurezza, primo soccorso, antincendio ecc.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Simulazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività promosse dall'Ente gestore e/o dal Ministero

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività promosse dall'Ente gestore e/o dal Ministero

Titolo attività di formazione: Formazione carismatica

Incontri formativi sul carisma e la mission dell'Istituto di appartenenza.

Tematica dell'attività di

Principi educativi della pedagogia di san Luigi Scrosoppi



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione educativo-pedagogica

Incontri formativi su svariate tematiche educative.

Tematica dell'attività di formazione Capacità di lavorare in team

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Ogni docente ha la possibilità di scegliere e frequentare liberamente itinerari formativi attinenti la propria professione e/o l'ambito disciplinare di competenza.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA della Scuola
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line• Simulazioni
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Ministero dell'Istruzione e del Merito; Regione autonoma Friuli Venezia Giulia; FONDER
Formazione di Scuola/Rete	Attività promosse dall'Ente gestore e/o dal Ministero

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'Istruzione e del Merito; Regione autonoma Friuli Venezia Giulia; FONDER

Titolo attività di formazione: Formazione carismatica

Tematica dell'attività di formazione	Principi e valori dell'opera di san Luigi Scrosoppi
--------------------------------------	---



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Ente gestore (Fondazione della Provvidenza ETS) e Congregazione delle Suore della Provvidenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente gestore (Fondazione della Provvidenza ETS) e Congregazione delle Suore della Provvidenza

Approfondimento

Tutto il personale ATA ha la possibilità di scegliere e frequentare liberamente itinerari formativi attinenti la propria professione e/o l'ambito tecnico di competenza.